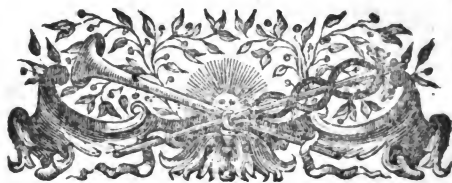
CATALOGO DI UNA RACCOLTA DI PIETRE DURE NATIVE DI SICILIA ESISTENTE...

Domenico Tata

PRINCIPE DI BELMONTE
VENTIMIGLIA

CATALOGO
DI UNA RACCOLTA
DI
PIETRE DURE
NATIVE DI SICILIA
ESISTENTE PRESSO L' ABATE
D. DOMENICO TATA.

IN NAPOLI

MDCCLXXII.

PRESSO I FRATELLI RAIMONDI.

Omniparens Natura, hominum rerumque creatrix,
Difficilis, facilis, similis tibi, dissimilisque,
Nulligena, indefessa, ferax, te pulchrior ipsa.

Thylesius Carm. VIII. Lib. I.

A SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA

MONSIGNORE

D. SERAFINO FILINGIERI

ARCIVESCOVO DI PALERMO, PRIMATE DEL REGNO DI SICILIA, E GRAN CANCELLIERE DEL REGAL ORDINE DI S. GENNARO.

IO non poteva a meno, Eccellentiss. e Reverendiss. Monsignore, di non fare apparire alla luce del Mondo questi fogli sotto il Vostro colendissimo nome: poichè, contenendo essi la descrizione di al-

cuni

cuni maravigliosi prodotti naturali della Sicilia; pareami di ragione a voi appartenersi; il quale con la santità della vita, con la grandezza di animo, e con tante altre luminose virtù, concorrete a rendere sempre più illustre e famosa codesta d' arti e d' ingegni fioritissima Metropoli del Regno, alla vostra cura dalla Provvidenza commessa. Si aggiunge, che questi miei studj costì nacquero sotto i vostri auspicj; e dalla benefica aura della Vostra protezione vennero favoriti e promossi: onde io avrei temuto d' incorrere la vergognosa taccia d' ingrato, se ad altri piuttosto che all' E. V. Reverendiss. avessi fatto dono di questo primo saggio di una mia maggior'

gior'

gior' opera, che sul medesimo argomento vado apparecchiando per le stampe: la quale Vi darà a suo tempo un nuovo attestato di quella sincerissima stima, e profondissimo rispetto, che mi obbligano a ripetermi immutabilmente.

Di V. E. REV.MA

Napoli il dì 4. di Luglio 1772.

Divotiss. obbligatiss. Servitor vero
Domenico Tata.

AMICO LETTORE.

SIN da quel tempo, che io mi trovava in Sicilia, trattenutovi dalla incredibile umanità e cortesia di quella rispettabilissima Nazione, più fiate ebbi meco stesso a maravigliarmi, come non meno da Siciliani, che da Forestieri si mettesse tanto studio in illustrare le antiche memorie di quei Popoli, veramente degne della maggiore attenzione; ed ogni industria, e tutta la diligenza degli osservatori, non so come, venisse usurpata dall'Antichità sola in pregiudizio della Natura; la quale, se lingua avesse da manifestare i suoi sensi, io crederei certamente, che le sue lagnanze avrebbe più volte fatte udire, per vin-

dicare anche a se qualche parte dell' attenzione de' Dotti. E veramente non meno importante dovrà reputarsi da ogni uno ch' abbia fior di senno un sasso logoro e vecchio, una medaglia d' ignoti caratteri segnata, una statua di rozzo disegno, ed anticaglie altre tali; che tanti fossili, tanti minerali, tanti solfi, tanti vulcani, tante acque acidole, tante mofete, tante erbe e piante, delle quali è stata dalla benefica mano del Signore Dio doviziosamente arricchita quella felicissima Isola. E spesso fermandomi sopra siffatte considerazioni; venni finalmente a riconoscere anche in me quella negligenza medesima, che in altri cotanto francamente avea già biasimata; poichè, essendomi io fin da primi anni della mia vita dedicato interamente agli studj della Filosofia, ed avendo anche per modo particolare quella parte coltivata, che la storia naturale comprende; mi sembrava

va ; che io non foſſi da riprendere
meno degli altri, e più ancora, ſe
me ne foſſi reſtato nella mia indiffe-
renza. Quindi mi accinſi a mettere
inſieme una ſerie di Pietre Dure na-
tive di Sicilia, delle quali mi era ac-
caduto vederne belliſſimi ſaggi. La
qual coſa io feci piuttoſto per mio
privato ſtudio, che, perchè io credeſſi
doverne tenere, quando che foſſe, il
Pubblico informato. L'impreſa, che
parvemi aſſai facile dapprima, di-
ventò in progreſſo più difficile, che
non avrei creduto: pur io non ſeppi
per niente arrendermi (qual' eſſer deb-
be la coſtanza di chi ſimili coſe in-
traprende) a quei oſtacoli, che ſi
faceano incontro, per interrompere il
mio bel diſegno; ſino a che venni a
compire felicemente la ſerie, di cui
quì ti preſento un brieve Indice. Cir-
ca quel tempo poi fui obbligato di
reſtituirmi a queſta Capitale; dove
io venni ricco di sì bello acquiſto,
che

che l'invidia mi ſvegliò di più d'uno, a cui venne veduto: anzi più volte fui tentato a volermene privare, onde farſene ricco qualche gabinetto di là dalle Alpi. Intanto diverſi miei Amici non ceſſarono di ſtimolarmi alla pubblicazione delle Memorie, che io avea raccolte per ſervire alla ſtoria di queſte Pietre; la qual coſa, eſſi diceano, dover'eſſere a grado di tutti gli amatori della natural Filoſofia. Ma io, vedendole prive di quella perfezione, che intendo dar loro, toſtochè potrò per alcun poco di tempo involarmi a diverſi nojoſiſſimi affari domeſtici; ho voluto almeno in parte ſoddisfare gli altrui deſiderj, con pubblicare per ora il preſente Indice.

Ma prima di finire debbo quì farti avvertito, Amico Lettore, ch' io in dar nome alle Pietre, o per meglio dire, in deſcrivendole, ho voluto ritenere quelle parole medeſime, che ho trovate in bocca de' lavoratori di pie-

tre

tre dure, alcuno de' quali più illuminato ho cercato di consultare in quest' uopo; poichè, altrimenti facendo, mi sarei lasciato capire da assai pochi, e forse da niuno. E poi so che così fece a suoi dì anche il famoso Baldinucci, nella compilazione del suo diligentissimo ed utilissimo Vocabolario delle belle Arti. Ho aggiunto di più di volta in volta alcune brievi Note per illustrazione di qualche luogo celebre nell' antichità; la qual cosa ho fatta anche per rendere in alcuna parte piacevole, o meno nojosa la lezione di questo Libretto. Vivi felice.

DIASPRI.

1 Diaſpro roſſo con macchie marcioſe contornate di bianco. Si trova in territorio di Giuliana, e propriamente ne' ſuoi giardini. (*).

2 Diaſpro verde-ſcuro con macchie calcidoniate, ed altre roſſe. *ivi*.

3 Diaſpro di fondo ſcuro con macchie marcioſe calcidoniate ne' contorni. *ivi*.

4 Diaſpro roſſo con macchiette calcidoniate. *ivi*.

5 Diaſpro roſſo con macchie ſcure, ed altre calcidoniate. *ivi*.

6 Diaſpro verde-ſcuro con macchie marcioſe, ed altre roſſe, e gialle. *ivi*.

7 Diaſpro roſſo fiorito con macchie bianche, e parte traſparente agatata. *ivi*.

8 Dia-

(*) Queſto Paeſe, ch' è al grado di latitudine 37. 23., e di longitudine 30. 53. appartiene alla Caſa di Sciarra Colonna. Ho ſtimato per maggiore intelligenza di chiunque voleſſe oſſervare tutti i luoghi, ne' quali ſi ritrovano le pietre della mia Serie, ſegnarne la latitudine, e longitudine, ſecondo la Carta della Sicilia pubblicata nell' Anno 1744. da Agatino d' Aidone di Calaſcibetta.

8 Diaspro giallo-scuro con macchie gialle chiare. *ivi*.

9 Diaspro rosso fiorito scuro con macchie marciose. *ivi*.

10 Diaspro con macchie rosse, e bianche, e con linee agatate. *ivi*.

11 Diaspro di fondo rosso-cupo con macchie agatate, e calcidoniate ne' contorni, e parti di marcasita. *ivi*.

12 Diaspro rosso-languido con macchie perpendiculari agatate, e calcidoniate ne' contorni. *ivi*.

13 Diaspro verde-cupo con macchie bianche sporche, ed altra rossa. *ivi*.

14 Diaspro rosso-scuro con macchie rosse vive. *ivi*. Nel fiume Chiappante trovasene in masso grande. (*)

15 Diaspro verde-scuro con macchie bianche sporche, ed altre rosse. *ivi*.

16 Diaspro rosso-vivo con macchie gialle. Nel medesimo territorio, ma verso Sambuca.

17 Dia-

(*) Questo fiume è lo stesso, che l' antico *Isburus*, del quale fa chiara menzione Tolomeo volendo parlare dell' antica Città di Eraclea. Vedi Filippo Cluerio Sicilia antica *lib*. 1. *cap*. 18.

17 Diaſpro di fondo verde-cupo con macchie marcioſe, ed altre gialle-languide. *ivi*.

18 Diaſpro verde-giallo con alcune macchie nere, ed altre di marcaſita. *ivi*, verſo la ſtrada, che conduce a Chiuſa.

19 Diaſpro roſſo-languido con macchie marcioſe, ed altre calcidoniate. *ivi*, verſo i confini di S. Carlo.

20 Diaſpro roſſo-languido con macchie brizzate bianche, e roſſe vive, con altre calcidoniate, e marcaſita. *ivi*, verſo il ſuddetto fiume.

21 Diaſpro verde-ſcuro con macchie gialle ſcure, ed altre calcidoniate. *ivi*.

22 Diaſpro roſſo-languido con macchie agatate, e calcidoniate ne' contorni. *ivi*, verſo l'antica Scirrea. (*)

23 Diaſpro giallo-chiaro con macchie verdi, e lineato di marcaſita. *ivi*.

24 Diaſpro roſſo con macchie agatate, e contorno calcidoniato. *ivi*.

25 Dia-

(*) Scirtea Σκιρθαία, di cui Diod. *lib.* 36. fa chiara menzione, parlando della guerra Servile. Κρατησάσης δ' ταύτης τ̃ βυλῆς, κατεστρατοπέδευσαν πλησίον Σκιρθαίας, ὄντες ἐκ ἐλάττους τ̃ τετρακισμυρίων. *Quae ſententia ut potior, cum vinceret: prope Scirthaeam caſtra metantur &c.*

25 Diaſpro giallo-chiaro con macchie roſ-
ſe ſcure. *ivi*.

26 Diaſpro roſſo con macchie agatate, ed altre bianche calcidoniate. *ivi*.

27 Diaſpro verde, e roſſo con macchie agatate, e parte di marcaſita. *ivi*.

28 Diaſpro roſſo-ſcuro con macchie agatate, ed altre calcidoniate. *ivi*. in luogo, ove tuttavia ſi oſſerva qualche frammento dell'antica Triocala. (*)

29 Diaſpro roſſo-vivo con macchie verdi cupe. *ivi*.

30 Diaſpro roſſo-languido con macchie agatate, ed alcune calcidoniate con parte di marcaſita. *ivi*.

31 Diaſpro giallo-chiaro con macchie gialle-ſcure. *ivi*.

32 Diaſpro di fondo agatato con macchie roſſe. *ivi*.

33 Diaſpro di fondo roſſo con parti agatate, ed altre lattee. *ivi*.

34 Dia-

(*) Di cui Silio *lib.* 14.
Et mox ſervili vaſtata Triocala bello.
E Cicerone contro Verre *Act. V. in Tricalino* (*quem locum fugitivi jam ante tenuerunt*) *Leonidæ cujuſdam Siculi familia in ſuſpicionem vocata eſt conjurationis. Res delata ad iſtum ſtatim, ut par fuit, juſſu ejus homines, qui nominati erant, comprebenſi ſunt, adductique Lilibeum*. E Diod. *lib.* 16.

34 Diaſpro verde-giallo con linee ſcure. *ivi*.

35 Diaſpro roſſo fiorito di giallo con contorni ſcuri, e macchia agatata. *ivi*.

36 Diaſpro giallo-languido con macchie bianche brizzate di giallo vivo. Si trova in Contrada della Milicia. (*)

37 Diaſpro roſſo con macchie gialle-chiare, e linee agatate. Si trova in territorio di Camerata ſopra il Monte Roſſino. (**)

(*) Appartiene al Signor Principe di Camporeale, ed è al grado di latit. 37. 53., e di longitud. 31. 14. Preſſo il detto Paeſe ſi vede ancora qualche avvanzo dell' antica Solanto. Vedi Stefano il Geografo, dove, ſecondo la correzione di Cluverio, ſi legge: Σολῦς, πόλις Σικελίας, ὡς Εκαταῖος ἐν Ευρώπῃ. κεκλῆται (*ſive* ἐκλήθη) δὲ ἀπὸ Σολῦντος κακοξένυ, ὃν ἀνεῖλεν Ηʼρακλῆς. *Solûs Siciliæ Oppidum, auctore Hecatæo in Europa. Nomen autem accepit a Solunte, peregrinos hoſpites malè tractante: quem Hercules interemit*.

(**) Camarata preſſo il Torrente Occidentale, che và con altri a formare il Fiume Alico (Αʼλυκὸς), oggi Platano alle di cui Sponde preſſo il Mare pretende Tolomeo, che foſſe ſtata Eraclea, Città tanto famoſa nella più rimota antichità, quanto è famoſa la tanto decantata favola di Dedalo, e Minos, che l'edificò; onde portò prima il nome di Minoa. Vedi Diod. *lib.* 4., e 16. *Eraclid. lib. de Politiis. Euſeb. &c.* Egli è al grado di lat. 37. 27., e di long. 31. 20. E di queſto fiume troviamo fatta menzione in *Diod. lib.* 15. *Selinuntinorum tamen Urbem, & Agrum, Agrigentinique Agri partem ad Carthaginienſes ALYCUM Alycum uſque amnem exemerunt*. E nel *lib.* 16. *Poſtquam vero Carthaginienſes per Legatos pacem ab Timoleonte multis precibus expetiverunt; his il-*

38 Diaſpro verde-ſcuro con linee gialle chiare. *ivi*.

39 Diaſpro roſſo vivo con linee ſcure. *ivi*, ne' ſuoi giardini.

40 Diaſpro color di carne. *ivi*.

41 Diaſpro bianco ſporco con macchie agatate, e linee roſſagne. *ivi*.

42 Diaſpro verde-ſcuro con macchiette agatate, ed alcune linee bianche. *ivi*.

43 Diaſpro verde-ſcuro con alcune macchie gialle. *ivi*.

44 Diaſpro verde ſcuro con macchie bianche traſparenti, altre gialle, e brizzato di bianco ſolido. Si trova nel luogo chiamato volgarmente Miſilcannone preſſo Monreale.

45 Diaſpro roſſo-languido con macchie calcidoniate, ed altre gialle. *ivi*.

46 Diaſpro giallo chiaro con macchie roſſe chiare. *ivi*.

47 Diaſpro verde con macchie bianche ſporche. *ivi*.

48 Dia-

illam pactis concepit; ut univerſas Græci nominis Urbes libertate ſua frui ſinerent: Halycuſque amnis Provincias utrimque diſterminaret. E Plutarco in Timoleonte: *Inde Carthaginienſes pacem ab eo precibus impetraverunt hac lege; ut Regionem, quæ intra Halycum eſt tenerent*. Fu dunque queſto fiume il termine de' dominj Cartagineſi, come più chiaramente ſi rileva da un frammento di Diod. portato dal dottiſſimo Cluerio.

48 Diaſpro verde-chiaro con macchie bianche. *ivi*.

49 Diaſpro verde-ſcuro con macchie gialle, ed altre bianche ſporche. *ivi*.

50 Diaſpro verde con macchie gialle, languide, altre gialle vive, ed altre bianche. *ivi*.

51 Diaſpro di fondo verde chiaro con macchie bianche ſporche, ed altre gialle. Si trova in Caccamo. (*)

52 Diaſpro verde con macchie bianche, ed altre calcidoniate. Si trova nel luogo detto Portella della Mola in Contrada di S. Stefano detto di Bivona. (**)

53 Diaſpro giallo-chiaro opaco con mac-

 chie

(*) Caccamo al grado di lat. 37. 46. e di long. 31. 20. Preſſo del Fiume Imera, oggi detto di Termine. Di queſto Fiume parlano a lungo *Stefano*, *Vibio*. *Plin. lib.* 3. *cap.* 8. *Tolom. Solin. Diod.*, ed altri, e tutti ne dicono diverſe coſe; ma io rimetto il curioſo lettore alla dotta nota, che il Signor Principe di Torremozza, mio ſingolariſſimo, e ſtimabiliſſimo amico, fa alla XI. iſcrizione della 1. claſſe della ſua lodatiſſima Raccolta.

(**) S. Stefano ch' è alla latitud. 37. 28. - e longit. 31. 14. Appartiene al Signor Principe di Belmonte, ſiccome gli appartiene la Quiſquina, Santuario frequentato da tutti gli abitanti dell' Iſola, ch' è ſopra una deliziosa Montagna preſſo queſto luogo. Sotto di queſta Montagna naſce il Fiume Alba, di cui parla Diod. *in Eclogis ex lib. ejus* 36. deſcrivendo la guerra ſervile.

chie bianche, e brizzato pur di bianco. *ivi*.

54 Diaspro giallo sporco con macchie chiare sporche. *ivi*.

55 Diaspro giallo-chiaro con macchiette calcidoniate, ed altre cupe. *ivi*.

56 Diaspro di fondo calcidoniato, brizzato di bianco, e parte bianca sporca. *ivi*.

57 Diaspro bianco sporco brizzato di nero, e macchie scure. *ivi*, verso Bivona.

58 Diaspro bianco-scuro con macchie bianche, ed altre gialle. *ivi*.

59 Diaspro bianco sporco con macchia scura, ed altra calcidoniata. *ivi*.

60 Diaspro rosso-cupo con macchie calcidoniate. Si trova in territorio di Misilmeri. (*)

61 Diaspro di fondo rosso languido fiorito di calcidoniato. *ivi*.

62 Dia-

(*) Misilmeri al grad. di latit. 37. 50. - longit. 31. 10. Questo paese ricco di delizie fatte dalla Natura, e dall' arte, appartiene al Signor Principe della Cattolica, ed è situato fra i due fiumi della Milicia, e della Bagaria, del quale fa menzione Tolommeo, chiamandolo *Eleutherus*. Πάνορμος, Ἐλευθέρου ποταμοῦ ἐκβολαὶ, Ὀλυλὶς &c.

62 Diaſpro di fondo roſſo vivo con macchie gialle, e ſcure. *ivi*, ma nel Feudo detto Navarra.

63 Diaſpro di fondo roſſo chiaro, brizzato di giallo, e bianco ſporco, *ivi*.

64 Diaſpro verde-ſcuro con macchie gialle-oſcure, ed altre bianche. *ivi*, nel Feudo detto la Traverſa.

65 Diaſpro verde-chiaro con parti ſcure. *ivi*.

66 Diaſpro giallo-ſcuro con macchie gialle-chiare. *ivi*.

67 Diaſpro giallo con laterali verdi cupi. Si trova nel Monre di Caltabuturo. (*).

68 Diaſpro verde-ſcuro con parte gialla, e parte verde chiara. *ivi*.

(*) Caltabuturo è al grado di lat. 37. 34., e di long. 31. 35. preſſo il Monte Nebrode, ove ſi pretende da Solino *cap.* 11. da Mela *lib.* 2. *cap.* 7. da Vibio *in Catalogo Fluminum*, da Antigono *in Mirandis*, e da Vitruvio *lib.* 8. *cap.* 3. che aveſſero la loro origine i due Fiumi Himera, de' quali Silio *lib.* 14. canta

Litora Thermarum, priſca dotata Camœna
Armavere ſuos; qua mergitur Himera ponto
Eolio; nam dividuas ſe ſcindit in oras:
Nec minus occaſus petit incita, quam petit ortus.
Nebrodes gemini nutrit divortia fontis:
Quo mons Sicaniâ non ſurgit ditior umbrâ.

69 Diaſpro ſcuro con parte verde chiara. Si trova ne' bagni di Cefalà. (*).

70 Diaſpro verde-oſcuro con macchie verdi chiare, e brizzate di giallo. *ivi*.

71 Diaſpro giallo-cupo con macchie verdi ſcure, ed altre verdi chiare. *ivi*.

72 Diaſpro giallo con macchie roſſe, ed altre ſcure. *ivi*.

73 Diaſpro verde-chiaro con macchie verdi ſcure. *ivi*.

74 Diaſpro giallo-chiaro con macchie roſſe, ed altre ſcure. Si trova nel luogo detto S. Criſtina nella piana de' Greci. (**)

75 Diaſpro verde con macchie gialle, e parti roſſe. *ivi*.

76 Diaſpro roſſo, e giallo con macchie ſcure. *ivi*.

77 Diaſpro verde-giallo con macchie ſcure.

(*) Cefalà, ch'è al grado di lat. 37. 42., e di long. 31. 10., è un luogo frequentato per i ſuoi bagni minerali, che ogni anno ſi ſperimentano vantaggioſiſſimi alla ſalute umana.

(**) Piana de' Greci al grado di latitud. 37. 47. e di long. 30. 52. Luogo preſſo Monreale, quando ſi parte da Palermo.

re. Si trova nel Monte di Golisano. (*).

78 Diaspro giallo-chiaro brizzato di bianco languido, e linee scure. *ivi*.

79 Diaspro a color carnicino, brizzato di scuro, e giallo. Si trova in territorio di Castro nuovo. (**)

80 Diaspro carnicino languido. *ivi*, ma nel luogo detto S. Caterina.

81 Diaspro verde-scuro con macchie bianche sporche, ed altre gialle. *ivi*, nel Cassaro.

82 Diaspro giallo sporco con macchie bianche sporche, ed alcune gialle scure. *ivi*, nel luogo detto Riena.

83 Diaspro verde languido brizzato di macchie chiare scure. Si trova in un Feudo di S. Maria del Bosco de' PP. Olivetani detto Giancavallo presso Giuliana.

84 Diaspro giallo a color di carne con mac-

(*) Golisano ha di latit. 37. 44. e di long. 31. 35. Quivi tuttavia si vede qualche avvanzo dell' antica Paropo (Παρωπ℗ presso Polib.) sotto le di cui mura, secondo il citato Polib. *lib.* 1. furono disfatti 4000. Romani da Amilcare, e secondo *Diod. lib.* 24. 6000.

(**) Castro nuovo. Questo paese ha di latitud. 37. 30., e di long. 31. 21. ed è alle spalle, ossia al Settentrione della Quisquina.

macchie roſſe, e nere. Si trova in Adriano. (*)

85 Diaſpro roſſo-chiaro con macchie calcidoniate, ed altre agatate. Si trova in Monreale nel Feudo detto Renna.

86 Diaſpro roſſo chiaro con macchie gialle chiare. Si trova in Minſagno Feudo del Signor Principe di Belmonte preſſo Palermo.

87 Diaſpro giallo brizzato di ſcuro con macchie roſſe. Si trova nel luogo detto Candita preſſo Palermo.

88 Diaſpro celeſte chiaro. Si trova in territorio di Chiuſa. (**)

89 Diaſpro giallo-ſcuro, brizzato di macchie carnicine, ed altre roſſe, e gialle. Si trova nel Parco preſſo Monreale.

90 Diaſpro giallo con macchie gialle chiare e linee oſcure. Si trova preſſo Monreale nel luogo detto Caputo.

(*) Adriano è al grado di latitud. 37. 14., e di long. 31. 0., e appartiene alla Caſa del Sig. Principe di Villafranca.

(**) Chiuſa è alla latitud. 37. 25., e longitud. 30. 57. alla deſtra del Fiume *Isburus*, detto Chiappante, in queſta contrada da un Feudo ruſtico, che bagna, del medeſimo nome. Appartiene al Signor Principe di Scordia.

91 Diaſpro roſſo-cupo con linee bianche, e parti gialle ſporche. Si trova nel luogo detto Moardo preſſo del Parco.

92 Diaſpro giallo, e roſſo-languido, brizzato di bianco ſporco, e parte calcidoniata. Si trova nel luogo detto Valle de' Cannelli preſſo Palermo nella ſtrada, che conduce a Termine.

93 Diaſpro giallo con macchie nere. Si trova in Caſtellaccio ſopra Monreale.

94 Diaſpro roſſo con macchie agatate, ed altre nere. Si trova nel piano de' Magli vicino al Parco.

AGATE.

95 AGata con fondo trasparente, macchie carnicine, e gialle, ed altre calcidoniate. Si trova nel fiume Drillo. (*).

96 Agata gialla opaca con macchie calcidoniate, e brizzata di bianco. *ivi*.

97 Agata gialla opaca languida con mac-

mac-

(*) Drillo, già detto Acate, è al grado di lat. 36. 40., di long. 32. 7. Di cui Silio dice *lib.* 4.

Et per lucentem splendenti gurgite Achatem.

E Plinio *de gemmis lib.* 37. *cap.* 10. *Achates in magna fuit anctoritate, nunc in nulla est; reperta primum in Sicilia juxta flumen ejusdem nominis; postea plurimis locis; excedens amplitudine numerosa, varietatibus diversis mutantibus cognomina ejus*. E Vibio. *Achates Siciliæ, ubi pari nomine lapillus generatur, unde gemmæ fiunt*. E Solino *Cap.* 11. *Achatem lapidem Sicilia primum dedit: in Achatis fluminis ripa repertum, non vilem; quam ibi tantum reperiretur... Unde annulus Pyrrhi Regis, qui adversus Romanos bella gessit, non ignobilis famæ fuit; cujus gemma Achates erat, in quo Novem Musæ cum insignibus suis singulæ, & Apollo tenens citharam, videbantur: non impressis figuris, sed ingenitis, nunc diversis locis apparet &c.*

chie agatate, e contorno calcidoniato. Si trova nel fiume Chiappante presso Giuliana. Vedi la *nota pag.* 14.

98 Agata gialla, e rossa con macchie bianche. Si trova ne' giardini di Giuliana. Vedi la *nota pag.* 13.

99 Agata gialla-scura con macchie bianche. *ivi*.

100 Agata di fondo bianco trasparente con macchie gialle. *ivi*.

101 Agata di fondo giallo-opaco con macchie calcidoniate. *ivi*.

102 Agata di fondo trasparente con macchie bianche lattee, e parte gialla. *ivi*.

103 Agata gialla viva con macchia bianca trasparente, ed altre bianche, e scure. *ivi*.

104 Agata di fondo trasparente con macchie lattee, ed altre gialle. *ivi*.

105 Agata gialla con macchie rosse, ed altre bianche trasparenti. *ivi*.

106 Agata gialla-cupa con macchie trasparenti, ed altre scure. Si trova ne' giardini di Camarata. Vedi la *nota pag.* 17.

107 Agata verde-gialla marciosa con macchie bianche vetrigne. *ivi*.

108 Agata verde uliva con macchie bianche, ed altre scure. *ivi*.

109 Agata gialla cupa con macchie bianche vetrigne, ed altre ſcure. *ivi*.

110 Agata verde cupa con macchie gialle. *ivi*.

111 Agata bianca ſporca con macchie verdi chiare contornate di ſcuro. Si trova in Riena di Caſtro nuovo. Vedi la *nota pag*. 23.

112 Agata gialla-chiara con macchie bianche vetrigne, e parte verde-chiara. *ivi*.

113 Agata verde-uliva marcioſa con macchia bianca. *ivi*.

114 Agata verde-chiara con macchie bianche ſporche. *ivi*.

115 Agata verde-ſcura con macchie verdi chiare. *ivi*.

116 Agata verde-ſcura con macchie bianche vetrigne. *ivi*.

117 Agata gialla, e verde-chiara con macchie verdi ſcure. *ivi*.

118 Agata gialla con macchia bianca ſporca, ed altre ſcure. *ivi*.

119 Agata di fondo traſparente vetrigno con macchie gialle. Si trova in Caccamo. Vedi la *nota pag*. 19.

120 Agata gialla languida con macchie bianche ſporche, e contorni vitrigni. *ivi*.

121 Agata gialla-chiara con fondo trasparente vetrigno. Si trova nella Milicia. Vedi la *nota pag.*17.

122 Agata gialla-cupa con fondo trasparente vetrigno. Si trova nel Feudo di Giancavallo di S. Maria del Bosco.

123 Agata gialla-opaca con macchie, ed in parte brizzata di rosso. *ivi*.

124 Agata di fondo bianco vetrigno con macchia gialla-cupa, e linee scure. *ivi*.

125 Agata di fondo bianco vetrigno con macchie gialle-chiare. Si trova in Adriano. Vedi la *nota pag.*24.

126 Agata di fondo trasparente con macchia gialla, e parte verde chiara. *ivi*.

127 Agata gialla-viva con fondo trasparente, e macchie lattee. *ivi*.

128 Agata trasparente sporca con macchie gialle, e brizzata di giallo-chiaro. Si trova in S. Stefano di Bivona. Vedi la *nota pag.*19.

129 Agata di fondo trasparente scuro con macchie gialle, e lattee. *ivi*.

130 Agata di fondo trasparente con macchie gialle-chiare. *ivi*.

131 Agata di fondo bianco-opaco con macchie gialle, e carmicine. *ivi*.

132 Agata di fondo trasparente con macchie rosse, e gialle, e parte calcidoniata. *ivi*.

133 Agata rossa languida brizzata di bianco giallo, e carnicino. Si trova in Renna di Monreale.

134 Agata gialla, e rossa con macchie calcidoniate. *ivi*.

135 Agata a color di bardiglio con macchie bianche. *ivi*.

136 Agata bianca-opaca con macchie bianche sporche, ed altre nere. *ivi*.

137 Agata rossa-chiara trasparente con macchie gialle vive. *ivi*.

138 Agata gialla-chiara trasparente con macchie bianche. Si trova in Misilmeri Vedi la *nota pag.* 20.

139 Agata bianca sporca con macchie bianche, e parte gialla. *ivi*.

140 Agata bianca sporca con macchie rosse-chiare, ed altra vetrigna. *ivi*.

141 Agata gialla con macchie brizzate carnicine. *ivi*. nella Traversa.

142 Agata verde-cupa con macchie vetrigne, ed altra gialla. *ivi*, nella Navarra.

143 Agata trasparente calcidoniata con macchie gialle-chiare. *ivi*.

144 Agata verde-ſcura con macchie bianche criſtalline. Si trova in Adragno Feudo del Sig. Principe di Camporeale. (*).

145 Agata gialla con macchie traſparenti, e linee tortuoſe ſcure. *ivi*.

146 Agata gialla con macchie traſparenti, e brizzate di giallo-ſcuro. *ivi*.

147 Agata di fondo ſcuro traſparente con macchie bianche ſporche, e parte gialla ſporca. Si trova in S. Criſtina nella piana de' Greci. Vedi la *nota pag.* 22.

148 Agata di fondo traſparente criſtallino, con macchie bianche contornate di ſcuro, e macchia gialla. *ivi*.

149 Agata bianca picchettata di nero. *ivi*.

150 Agata di fondo bigio con macchie tortuoſe calcidoniate. *ivi*.

151 Agata verde-ſcura con macchie bianche traſparenti. Si trova in Caltabuturo Vedi la *nota pag.* 21.

(*) Adragno preſſo Sambuca è al grado di lat. 37. 24. di long. 30. 48. Conoſciuta dagli antichi ſotto il nome di Ἀδρανων κώμη, di cui Diod. *lib.* 23. Ἀδράνωνα κώμην καὶ Μακέλλαν πολλὰς ἡμέρας πολιορκήσαντες οἱ Ῥωμαῖοι ἀπῆλθον ἄπρακτοι. *Adronem Vicum, & Macellam per multos dies quum oppugnaſſent Romani, re infecta, abivere.*

152 Agata di fondo trasparente con macchie gialle, e lattee. *ivi*.

153 Agata di fondo trasparente cristallino con macchie bianche solide, ed altra gialla. *ivi*.

154 Agata di fondo trasparente con macchie ghiacciate, ed altre gialle-chiare. *ivi*.

155 Agata di fondo trasparente ghiacciato con macchie gialle vive. Si trova in Selinunte. (*)

156 Agata verdacchia trasparente con parti ghiacciate, e macchie gialle, ne' Bagni di Cefalà. Vedi la *nota pag.* 22.

157 Agata brizzata di giallo, e rosso. *ivi*.

158 Agata di fondo scuro trasparente con parti ghiacciate, e macchie gialle chiare. *ivi*.

159

(*) Selinunte è alla Costa di Mezzo giorno al grado 37. 20. di latitud., e 30. 28. di longitud. Fu famosa presso gli Antichi, come attestano *Tolommeo*, *Stefano*, *Tucidide*, *Fazzello*, ed altri. *Diod. Sic. lib.* 13. parlando della spedizione di Annibale contro questa Città, dice: *Hannibal Ægestanorum aliorumque sociorum militibus adsumtis, castra a Lilibæo movens, versus Selinuntem iter facit &c.* Tuttavia si veggon quivi avvanzi antichi di gran considerazione, tra'quali le rovine di due Edificj pubblici di ordine Dorico, in uno de' quali ho misurato colle proprie mani le colonne, e le ho trovato di palmi 13 ÷ di Diametro; onde si rileva la sua magnificenza.

159 Agata di fondo verdacchio traſparente con parti vetrigne, e macchia gialla. *ivi*.

160 Agata di fondo traſparente con macchie bianche ſporche, ed altre gialle vive. *ivi*.

161 Agata di fondo giallo-ſcuro con macchie gialle vive. Si trova nel Monte di Goliſano. Vedi la *nota pag.*23.

162 Agata di fondo carnicino roſſagno, picchettata in parte di nero. *ivi*.

163 Agata di fondo color di tabacco con macchie bianche ſporche, ed in parte calcidoniata. Si trova in Taormina. (*).

164 Agata di fondo traſparente ſcura con macchie gialle vive, e macchiette lattee. Si trova in Traina. (**)

(*) Non vi è Città nella Sicilia, di cui abbia parlato numero più grande di Scrittori Greci, e Latini, come di Taormina, la qual'è al grado di latitud. 37. 37., e di longitud. 33. 10. Cluverio ne conta moltiſſimi al *Capo VII.* della ſua Sicilia antica: tra' quali Plutarco nella vita di Timoleonte: Καὶ κατήχθησαν, (dice) εἰς Ταυρομένιον τῆς Σικελίας, ὑποδεχομένου καὶ καλοῦντος αὐτοὺς ἔτι πάλαι προθύμως, Ἀνδρομάχου τοῦ τὴν πόλιν ἔχοντος καὶ δυναστεύοντος. *Tauromenium Siciliæ oppiaum adpulerunt; excipiente eos propenſe, a quo erant jam pridem accerſiti, Principe illius oppidi Andromaco.*

(**) Traina è al grado di latitud. 37. 34. e di long. 32. 20. Preſſo gli antichi fu conoſciuta ſotto il nome: *Imachara*:

165 Agata di fondo bigio ſcuro con macchie tortuoſe lattee, ed altra ghiacciata. *ivi*.

166 Agata verde chiara con macchie verdi ſporche, ed altra gialla-chiara. *ivi*.

167 Agata verde-ſcura con macchie ghiacciate. Si trova nel fiume Chiappante in territorio di Chiuſa. Vedi al *nota pag.* 24.

168 Agata di fondo traſparente ghiacciato con macchie gialle vive. *ivi*.

169 Agata verde-ſcura con macchie verdichiare. *ivi*.

170 Agata gialla ſporca con macchie verdi-ſcure. Si trova nella Candita.

171 Agata verde-ſcura con macchia bianca opaca, e parte ghiacciata. Si trova nel fiume Aci. (*)

172 Agata verde-cupa con macchiette gialle,

na: onde Tolommeo, Ι'μαχάρα πόλις, *Imachara Oppidum*. Vedi *Plin. lib.* 3. *cap.* 8. e Cicer. *Action. III. & V. in Verrem*.

(*) Aci è poſto al grado di latitud. 37. 22. e di longit. 33. 10. di queſto fiume parla Teocrito *Idyl.* 1. dicendo

Οὐ γὰρ ποταμοῖο μέγαν ῥόον εἴχετ' Ἀνάπω
Οὐδ' Αἴτνας σκοπιὰν, οὐδ' Ἄκιδος ἱερὸν ὕδωρ.
Neque enim Anapi magnum flumen tenuiſtis,
Neque Ætnæ cacumen, nec ſacram Acidis undam.

E Ovvidio *Faſtor. lib. IV.*

Jamque Leontinos amænaque flumina curſu
Præterit, & ripas, herbifer, Aci, tuas.

le, e parte calcidoniata. Nel Parco presso Palermo.

173 Agata gialla viva con macchie bianche opache brizzate di carnicina. *ivi*.

174 Agata di fondo ghiacciato con macchie gialle chiare, e rosse. Si trova in Minsagno.

175 Agata gialla-cupa con macchiette gialle chiare, e linea scura. *ivi*.

176 Agata gialla-chiara con linee trasparenti, e macchie gialle opache. Si trova nella Moarda.

177 Agata di fondo verdacchio chiaro con macchie gialle chiare, ed altre calcidoniate. *ivi*.

178 Agata di fondo trasparente con macchie gialle languide, contornate di rosso chiaro. Si trova nella Valle Secca del Bosco.

179 Agata di fondo trasparente ghiacciato con macchie gialle chiare, e parte calcidoniata. Si trova nel territorio di Monreale nel luogo detto Caputo.

180 Agata di fondo trasparente scuro con macchie gialle contornate di vetrigno. *ivi*.

181 Agata di fondo trasparente scuro con macchie gialle chiare, ed altre calcidonia-

niate. Si trova nella Montagna di Rebottone presso del Parco.

182 Agata bianca opaca sporca brizzata di nero. *ivi*.

183 Agata di fondo trasparente con macchie gialle vive, contornate di rosso. Si trova nel piano de' Magli presso del Parco.

184 Agata biancaccia opaca con macchie bianche. *ivi*.

185 Agata di fondo trasparente con parte ghiacciata, macchie rosse, e parte gialla. Si trova nel Feudo detto Zafuti in Contrada di S. Carlo. (*)

186 Agata bianca sporca opaca con macchie gialle chiare, e parte picchettata di nero. *ivi*.

187 Agata gialla-chiara sporca con macchiette bianche sporche, e parte trasparente scura. Si trova in Misilcannone.

188 Agata di fondo bianco marcioso con macchie gialle-chiare, ed alcune contornate di rosso. *ivi*.

189 Agata di fondo trasparente con macchie

(*] Zafuti è posto alla latitud. 37. 21., e longit. 30. 55. E' feudo in territorio di S. Carlo, che appartiene alla Casa del Signor Principe di Cutò.

chie gialle vive , ed alcune contornate di bianco . Nella Valle detta de' Cannelli .

190 Agata di macchie gialle , e rosse , ed alcune con contorni trasparenti . *ivi* .

191 Agata gialla sporca con macchie bianche sporche . Si trova nel Fiume Lato . (*) .

192 Agata a color di bardiglio con macchiette bianche, e parti gialle sporche . *ivi* .

193 Agata bianca sporca opaca con macchie bianche chiare . Si trova sopra Castellaccio presso Monreale .

194 Agata di fondo verde-scuro trasparente con macchie bianche vetrigne opache. *ivi* .

195 Agata rossagna opaca picchettata di bianco . *ivi* .

196 Agata di fondo trasparente con macchie gialle contornate di rosso , ed altre calcidoniate . *ivi* .

197 Agata gialla viva con macchiette rosse,

(*) Il fiume Lato è posto al grado di lat. 37. 58. e long. 30. 40. Nella Piana di Partinico, ed alle sue sponde veramente era l'antica Partinico: Vedi *Cluverio Sicil. Antiq. ib. 2. cap. 2.*

se, e bianche. Trovasi nel Fiume Abisso. (*)

198 Agata gialla chiara con macchie rosse languide, ed altre calcidoniate. Si trova nel Fiume Oreto. (**)

199 Agata gialla languida sporca con macchie rosse sporche, ed altre rosse ghiacciate. *ivi*.

200 Agata gialla viva con macchia calcidoniata, ed altre rosse. *ivi*.

201 Agata gialla-chiara con macchie rosse, e macchiette bianche. *ivi*.

202 Agata di macchie gialle con contorni trasparenti, ed alcune macchie vetrigne. Si trova presso S. Maria di Gesù nella deliziosa Villa del Sig. Principe di Jaci.

203 Agata rossagna chiara opaca picchettata

(*) Il fiume Abisso anticamente *Helorus* è posto al grado di latit. 36. 25. long. 32. 54. Sil. *lib.* 14.

Sidenia, & Drepane; atque undâ clamosus Helorus.

Ovid. *Fastor. lib. IV.*

Hinc Camarinam adit, Thapsonque, & Heloria tempe.

Virg. *Æneid. lib. III.*

Numina magna loci jussi veneramur, & inde
Exsupero præpingue solum stagnantis Helori.

Ved. Plin. lib. 3. *cap.* 8. *Tolom. Scylac. Steph. Pompon. Sabin. &c.*

(**) Oreto trovasi al grado di latit. 38. o. long. 31. o. Questo Fiume è famoso presso gli antichi, perchè quivi si pretende, che il formidabile Esercito de' Cartaginesi, di cui era Duce Asdrubale, fosse stato disfatto da Metello. Vedi *Polib. lib.* 1. e *Diod. Sicil. lib.* 23.

tata di bianco con linee ſcure. *ivi*.

204 Agata roſſa viva con macchie gialle, ed alcune traſparenti. Si trova in Termine. (*)

205 Agata di fondo bianco ſporco, picchettata di bianco-chiaro con macchia gialla. *ivi*.

206 Agata roſſagna chiara opaca picchettata di bianco con macchie gialle chiare. Si trova in S. Stefano. (**)

207

(*) Termine, ch'è al grado di lat. 37. 50. e di long. 31. 21. fu edificata, ſecondo Diod. *lib.* 13., da Cartagineſi due anni dopo eſſere ſtata diſtrutta da loro medeſimi l'antica Imera, ch'era poco diſtante; onde fu chiamata Terme Imerenſi dal fiume che portava l'iſteſſo nome. Onde *Stefano* dice: Ἱμέρα πόλις Σικελίας. Ἑκαταῖος Εὐρώπη ὁ πολίτης Ἱμεραῖος. ἔστι καὶ ποταμὸς Ἱμέρας, ὡς Νικάνωρ. *Himera Urbs Siciliæ; Auctore Hecatæo, in Europa. Oppidanus inde dicitur Himeræus. Eſt & amnis Himera auctore Nicanore &c.* Vedi Diod. *lib.* 11. 13. *&c. Vitruv. lib.* 8. *cap.* 3. ſopra di cui oſſerviſi la nota del Signor Marcheſe Galiani. *Pindarus in Olympior. Oda* 12. *quam Ergoteli Himerenſi compoſuit*,

Λίσσομαι παῖ Ζηνὸς Ἐλευθερίου
Ἱμέραν εὐρυσθενέ' ἀμ-
φὶ πόλει, σώτειρα Τύχα.
Supplico tibi, Filia Jovis, libertatis præſidis
Pro Himera, potenti
Urbe, ſervatrix Fortuna.

Finalmente vedi il Signor Principe di Torremozza nella Iſcrizione XXIV. della V. Claſſe della ſua Raccolta, la quale è rapportata anche da Cluverio.

(**) S. Stefano è ſituato al grado di lat. 37. 56.- long. 32. 10. preſſo Tuſa, dove il non mai abbaſtanza lodato Prin-

207 Agata gialla-chiara trasparente con macchie gialle-cupe, ed altre ghiacciate. *ivi*.

208 Agata rossa languida trasparente con macchie chiare sporche. Si trova nel fiume di S. Michele. (*)

209 Agata rossagna chiara opaca con macchie gialle. *ivi*.

210 Lapis lazzoli. Si trova in fiume di Nisi. (**)

IL FINE.

Principe di Torremozza ha dimostrato essere l'antica Alesa. Vedi la nota al marmo XVI. della V. Classe; e la Storia di Alesa scritta dall'istesso Autore.

(*) S. Michele trovasi al grado di lat. 37. 0. long. 32. 15. Il Fiume, oggi detto volgarmente Minumuzza, presso gli Antichi era conosciuto sotto il nome di Vagedrusa; Silio *lib.* 14.

Qui fonteis, Vagedrusa, tuos, & pauperis alvei
Hipparim, ac facilem superari gurgite parco.
Pantagiam, rapidique colunt vada flava Simæthi.

(**) Il fiume di Nisi è al grado di lat. 37. 45. di long. 33. 29. Da' Greci si dicea χρυσοῤῥοάς per le arene di oro, che portano le sue acque. Fazzello *dec.* 1. pretende che debba chiamarsi di Dionisio, e che circa la sua origine vi fosse stato un Castello dello stesso nome, onde chiama in testimonio Tucidide dicendo: *Ad ejus verticem Nisa est Oppidulum, quod ab Atheniensibus expugnari non potuisse lib. 3. refert Thucydides*. E che Ovid. *in Epistol. Sapphus Phaoni scripta* delle donne di questo Paese intenda parlare, cantando

Nunc tibi Sicelides veniant nova præda puellæ
Quid mihi cum Lesbo? Sicelis esse volo.
At vos erronem tellure remittite nostrum
Nisiades Matres, Nisiadesque nurus.